GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

FINALMENTE GLI "ASSI„ ALLA RISCOSSA NELLA AQUILA - ROMA

Diciassette uomini sulla pista dell'Olimpico e Giorgio Albani vince su Koblet e Coppi

Clerici in ritardo di 2'50" - Il campionissimo protesta perchè Schaer l'ha danneggiato nella volata
La furiosa rincorsa di Gino Bartali - Rik Van Steenbergen si aggiudica altre tre tappe volanti

(Dal nostro inviato speciale)

I fischi fanno effetto; gli «assi» (che dai fischi, a L'Aquila, sono stati storditi...) hanno fatto il passo lungo, ieri: gli «assi» si sono lanciati. Coppi, Magni e Koblet, ieri, si sono messi alla frusta; hanno fatto la strada da L'Aquila a Roma di gran passo: 40,785 l'ora. Gli «assi» hanno messo nei pasticci Clerici, ch'era rimasto, preso in trappola, nel gruppo.

Ma la corsa d'oggi era comoda e corta. Perciò Clerici s'è salvato bene; Clerici (che può dir grazie a Bartali, per l'aiuto che gli ha dato durante la rincorsa...) ha perduto soltanto 2'50". La corsa di ieri ha, però, dimostrato che Clerici se sarà ancora attaccato (e, a tastar il polso della corsa di ieri, par di sì, che lo sarà...) potrà perdere il grosso vantaggio col quale domina la classifica del «Giro». Clerici è bravo; ma (se vogliamo...) gli «assi» camminano più forte di lui. La corsa di ieri è soltanto un esempio, un piccolo esempio.

La corsa di ieri — ripeto — è stata rapida, bella. La corsa di ieri s'è conclusa con una grossa volata: 17 uomini hanno fatto lo *sprint* sulla pista dello Stadio d'Olimpia. E Albani, il più fresco, il più brillante, s'è imposto, in maniera netta, a Koblet.

Lo *sprint* ha fatto bollir di rabbia Coppi. Il quale è stato «chiuso» da Schaer. A me, Coppi ha detto che, libero, avrebbe battuto Koblet e Albani, che li avrebbe battuti con facilità. Certo che Coppi è stato danneggiato. Comunque la vittoria di Albani convince e piace. Albani è un ragazzo brillante, un atleta che dello *sprint* conosce l'arte. Tant'è vero che ha saputo mettere nel sacco Koblet. E la «ruota d'oro» di Van Steenbergen? E' rimasta bloccata; è rimasta bloccata, perchè Rick, prima, s'era già imposto su tre traguardi di «tappe al volo». Era stanco, Van Steenbergen.

La corsa di ieri si porta dietro l'eco dei fischi. Gli «assi» l'hanno fatta grossa, a Napoli e a L'Aquila; la folla li guarda male, con l'occhio cattivo. Gli «assi» cercano scuse; cercano di togliersi da dosso il peso della colpa.

— Perchè, Coppi, hai lasciato prendere tanto vantaggio a Clerici?

— Era Voorting che doveva darsi da fare...

— Tu pensi che Clerici resterà vestito di rosa?

— Penso di sì... Ma non farmi parlare; non voglio compromettermi...

Ma Coppi di parlare ha poca voglia. Così Magni, che ripete Coppi. La scusa di Koblet val di più; Koblet dice: — «Io — vada come vada — dovrei seguire Coppi. Comunque, l'altro giorno, quando Voorting era in fuga, ho cercato, più volte, d'organizzar la caccia a Voorting. Tutti, però, hanno fatto orecchie da mercante. E ieri l'altro in fuga c'era Clerici, un mio gregario, un mio amico: non ero proprio io che dovevo andarlo a prendere».

E Fornara? E Minardi? E Astrua? Tutti in gruppo: tutti in trappola, cioè. Una comoda trappola; una trappola dove non si soffre e non si fa fatica. E ora? Gli «assi» guardano Clerici, ch'è lassù, alto, nella classifica; gli «assi» sono in ritardo di quasi mezz'ora. E Clerici, forse, ha un grande alleato: Koblet. Giuoco fatto? Se gli «assi» continueranno a batter la fiacca, sì, il giuoco è fatto. Se, invece, gli «assi» si metteranno alla frusta, forse, potranno ancora (e il tempo ce l'hanno...) cambiare le carte in tavola. Clerici non è Voorting: voglio dire che Clerici val di più di Voorting. Perchè Clerici s'arrampica bene. Koblet, forse, non darà addosso a Clerici. E il ritardo di Coppi è grave: 36'16".

Che cosa può fare, Coppi? Se attacca Clerici provoca Koblet. E Schaer è sempre pronto a trar profitto dalle buone occasioni... Comunque, Coppi non può più restar nel suo guscio; Coppi deve rompere gli indugi: il verbo di Coppi non può essere che questo: «attaccare». Ma come dove e quando può attaccare, il campione del mondo? Non sono proprio io quello che devo dar consigli a Coppi, maestro di tattiche; io posso dire soltanto questo: tutte le occasioni possono essere buone. Visto, ieri?... Le occasioni non mancano sulla lunga strada del «Giro», che — questo è importante — ancora è nella sua fase di sviluppo.

Ma battuto (come può essere ancora battuto...) Clerici, potrà battere Koblet, che lo seguirà in tutte le mosse? Koblet ha grandi vantaggi su Coppi: tecnici e morali. E' Coppi che deve lanciarsi, perchè — oltretutto — è staccato da Koblet di 4'52". E se l'impresa è difficile (impossibile?...) per Coppi, tanto più lo è per Minardi, per Magni, per Astrua, per Fornara, i quali si sono lasciati mettere nel sacco senza lottare.

Insomma: la morale è questa: Clerici è diventato l'uomo di punta della pattuglia di uomini che vogliono far saltare Coppi. E Koblet farà la sua corsa... Coppi dovrà, dunque, battersi su due *fronti*, e *non* è detto che quello aperto sulla pista de L'Aquila sia meno difficile dell'altro che Koblet aveva creato a Taormina (con l'aiuto di Magni). Vedremo che cosa accadrà sulle strade bianche dell'alta montagna; vediamo intanto che cosa è accaduto nella corsa di ieri: nastro di partenza a L'Aquila, nastro di arrivo allo Stadio d'Olimpia a Roma.

Il «Giro», ieri l'altro, s'è sparpagliato di qua e di là. Dal gran caldo al gran freddo: questa è la sorte ch'è capitata a chi, come me, è dovuto salire sul Gran Sasso d'Italia, fra la neve, a quota 2000 e più, per trovare un letto per dormire.

Tagliati fuori, dal «Giro», dunque. E per rendere più tribolata la sosta — un po' per celia, un po' per non morire (dal freddo...) — è stata messa in circolazione la voce che Coppi aveva dato *forfait*. Era una voce falsa, si capisce. Ecco, infatti, Coppi nel gruppo che cammina verso Roma. Sono fischi per Coppi. Il campione del mondo è avvilito; anche all'uscita dall'albergo la folla ha insultato Coppi. In sua difesa, Milano ha reagito coi pugni.

Ottantotto uomini in corsa: manca Maggini, malato. La strada della corsa è comoda. E comodo, tranquillo, è l'avvio. Il cielo è grigio. Fa caldo. Allungo di Vidaurreta e Monti, che s'avvantaggiano un po'. Rincorsa di Magni, Koblet, Fornara, Voorting, Couvreur, Coppi, Astrua, e rincorsa di Schaer, Coletto, Isotti, Giudici, Defilippis, Albani, Pedroni, Impanis e Van Steenbergen. Si forma, così, una pattuglia di una dozzina e mezza di uomini, che passano da Sella di Corno con 25" di vantaggio sul gruppo, nel quale poi torna Vidaurreta.

Piove. Sulla strada che scende a Antrodoco, gli uomini in fuga alzano una scia d'acqua: corrono di gran passo, gli uomini in fuga. Gli «assi» vanno alla riscossa? Dal gruppo si fa avanti Grosso; dalla fuga, per un po', si staccano Defilippis e Couvreur che scivolano e van per terra. Anche Monti cade; Monti è lesto, però, a tirarsi su. Ma ecco già il traguardo della «tappa al volo» di Città Ducale. Volata a 16: allungo di Koblet e risposta di Van Steenbergen che guizza, scatta e vince davanti ad Albani, Koblet e gli altri. Poco distanti sono Defilippis e Couvreur. Una pattuglia dov'è Bartali, e dov'è Clerici, segue a 45". Il gruppo è più lontano: a 1'30".

Non piove più. Ma il cielo è sempre nero. La rincorsa di Defilippis e Couvreur è brillante, decisa; Defilippis e Couvreur riacchiappano gli uomini in fuga, che sono sempre lanciati. Ecco già Rieti; ecco un altro traguardo di «tappa al volo»; ecco il bis di Van Steenbergen che allo sprint non si batte. Questa volta Van Steenbergen supera Magni e Albani. Il ritardo della pattuglia di Clerici e di Bartali è di 1'35". Il gruppo segue a 2 minuti e 25".

Dicevo più su: riscossa degli «assi?». Ora posso togliere il punto interrogativo: gli «assi» (anche per salvar la faccia...) si dànno da fare; gli «assi» cominciano a metter le mani sul ricco bottino di Clerici. Di buon accordo (e sempre a 45 l'ora...) la fuga s'arrampica a Torricella, scende a Cerdomare e si lancia su un altro traguardo di «tappa al volo»: Acquaviva. Sprint a tre: Defilippis, Magni, Van Steenbergen. Scatta Defilippis, e Rik l'insegue. Poi scatta Magni. Ma ecco il guizzo che decide e vince. E' (s'intende...) il guizzo di Van Steenbergen che così fa il tris. Magni si piazza. Terzo è Defilippis. Seguono gli altri, ruota a ruota.

E Clerici? E' nel gruppo; è prigioniero del gruppo, il cui ritardo è ora di 3'45". In testa al gruppo si distingue Bartali. Intanto dal gruppo sono scappati Gianneschi, Botella e Zuliani. Ma poi Bartali li riacchiappa.

Già s'annuncia Roma; l'accoglienza che Roma fa al «Giro» non è bella. Nel cielo nero il zig-zag delle saette, e i bagliori dei lampi. Poi la pioggia, violenta. A Fonte di Papa, nella tempesta, Magni spacca una gomma. Con Magni si ferma Isotti che dà la ruota al suo capitano. Più avanti, Magni è aspettato da Pedroni. L'inseguimento di Magni è furioso: a 50 l'ora. E in un batter d'occhio Magni torna nella fuga.

Una schiarita nel cielo. La corsa si conclude all'asciutto sulla pista di terra rossa dello Stadio d'Olimpia. Diciassette uomini fanno la volata. All'ingresso Schaer fa il passo; lo seguono Albani, Koblet e Coppi. Alla campana le posizioni non cambiano. Il primo allungo è di Albani, che supera Schaer. Koblet segue Albani. Intanto, Schaer si sposta all'esterno e costringe Coppi (già lanciato...) a frenare. Per la vittoria, dunque, lottano soltanto Koblet e Albani. Il quale s'allarga, e scatta una, due volte: Albani batte Koblet di una buona lunghezza. Terzo è Coppi. E poi gli altri, in quest'ordine: Schaer, Monti, Defilippis, Magni, Grosso, Van Steenbergen, Coletto, Fornara, Impanis, Voorting, Astrua, Pedroni e Couvreur.

Coppi monta su tutte le furie; va da Schaer e gli dice: «Tu sei un pazzo; per poco non m'hai fatto ammazzare!». Poi, con me, Coppi prosegue il discorso così: «Avrei vinto con facilità: ero ben lanciato, sarei passato davanti a Koblet e ad Albani. Ne sono sicuro...».

Ma ecco il gruppo. E' in ritardo di 2'50"; la volata del gruppo è di Benedetti. Il finale del gruppo è stato rapido, velocissimo. E il merito è tutto di Bartali che, nell'ultima ora di corsa, s'è scatenato. Nel gruppo c'è anche Clerici, che, perciò, continua a portare la «maglia». Il sogno rosa di Clerici, continua. E continua il «Giro» per la sua lunga strada: oggi, da Roma, il «Giro», andrà a Chianciano: chilometri 195. Quattro le «tappe al volo»: Capranica, Viterbo, Orvieto e Città di Pieve. La corsa di oggi dovrebbe essere rapida, senza freno: infatti tutta la strada è una comoda altalena per il bel giuoco delle biciclette veloci. Anche il traguardo di Chianciano strizza l'occhio a una «ruota d'oro».

ATTILIO CAMORIANO

LA SETTIMA TAPPA IN CIFRE

L'ordine d'arrivo

1) ALBANI Giorgio (Legnano) in 3.40'30", alla media di chilometri 40.785; 2) Koblet Hugo; 3) Coppi Fausto; 4) Schaer; 5) Monti; 6) Defilippis; 7) Magni; 8) Grosso; 9) Van Steenbergen; 10) Coletto; 11) Fornara; 12) Impanis; 13) Voorting G.; 14) Astrua; 15) Pedroni; 16) Couvreur; 17) Giudici, tutti col tempo di Albani; 18) Benedetti a 2'50"; 19) Frosini; 20) Severyns; 21) Ciolli; 22) Biagioni; 23) Nencini; 24) Gaggero; 25) Gianneschi; 26) Milano; 27) Doni; 28) Reitz; 29) Sartini; 30) Massip; 31) Clerici; 32) Baronti; 33) Bartali; 34) Pettinati; 35) Ponzini; 36) Assirelli, 37) ex aequo un folto gruppo con il tempo di Benedetti. Giunti con distacchi vari: Franchi Huber, Medici, Pianezzi, Croci-Torti, Pezzi, Bini, Martini, Dall'Agata e Peeters.

Giunto fuori tempo massimo: Roks. NON PARTITO: Maggini.

La classifica generale

1) CLERICI in ore 40.59'47"; 2) Voorting G. a 11'47"; 3) Assirelli a 13'43"; 4) Minardi a 29'41"; 5) Schaer a 30'42"; 6) Conterno a 31'13"; 7) Magni a 31'19"; 8) Koblet a 31'24"; 9) Defilippis a 31'59"; 10) Pellegrini a 32'26"; 11) Astrua a 33'33"; 12) Fornara a 33'42"; 13) De Santi a 34'36"; 14) Nencini a 34'49"; 15) Coppi a 36'16"; 16) Albani a 37'25"; 17) Impanis a 37'38"; 18) Coletto a 38'59" 19) Huber a 41'02"; 20) Barozzi a 42'00"; 21) Giudici a 42'11"; 22) Monti a 42'43"; 23) Scudellaro a 42'46"; 24) Bartali a 42'50"; 25) Corrieri a 43'09".

I traguardi al volo

A CITTADUCALE (18): 1) Van Steenbergen punti 5; 2) Albani p. 3; 3) Koblet p. 1.

A RIETI (19): 1) Van Steenbergen punti 5; 2) Magni p. 3; 3) Albani p. 1.

AD ACQUAVIVA (20): 1) Van Steenbergen punti 5; 2) Magni p. 3; 3) Defilippis p. 1.

ALL'ARRIVO A ROMA: 1) Albani punti 5; 2) Koblet p. 3; 3) Coppi p. 1.

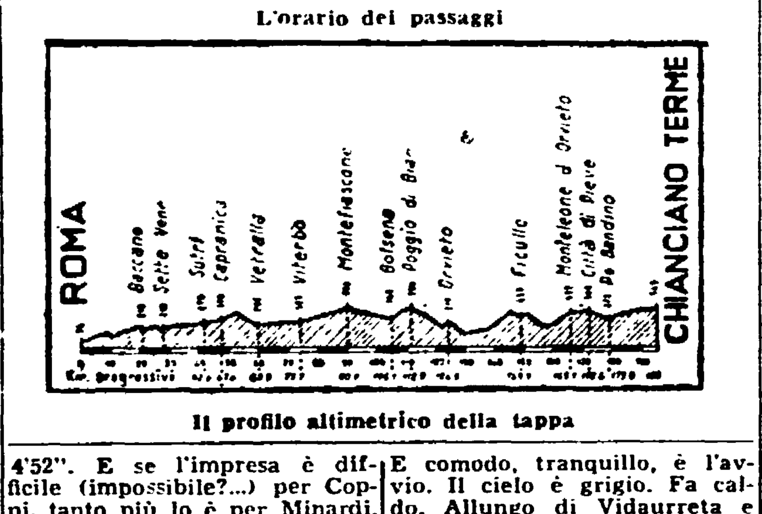
La classifica T.V.

1) Van Steenbergen p. 49; 2) Peeters p. 18; 3) Voorting p. 11; 4) Assirelli e Albani 10; 6) Koblet, Baroni e Magni 9; 9) Clerici, Minardi e Gismondi 8; 12) Coletto e Benedetti 6; 14) Conterno, Massocco e Metzger 5; 17) Corrieri e Barozzi 4

VIII' Tappa Roma-Chianciano

Provincia	Altim.	LOCALITA'	Distanze Parz.	Distanze Progr.	Ora di passaggio Media km. 34	Media km. 36	Media km. 38
ROMA	26	ROMA	00,0	00,0	11.30	11.30	11.30
	147	Giustiniana	5,5	5,5	11.39	11.39	11.38
	157	Madonna di Bracciano	3,6	9,1	11.46	11.45	11.44
	218	Baccano	12,2	21,3	12.07	12.05	12.03
	210	Settevene	6,0	27,3	12.18	12.16	12.14
VITERBO	240	Bivio destro Nepi	6,0	33,3	13.29	12.26	12.24
	270	Sutri	8,7	42,0	12.44	12.40	12.36
	370	Capranica (TV)	5,0	47,0	12.53	12.48	12.44
	480	Quercie di Orlando	4,8	51,8	13.01	12.56	12.52
	295	Vetralla	8,7	60,5	13.16	13.11	13.05
	327	Viterbo (TV)	13,2	73,7	13.40	13.39	13.26
	552	Montefiascone	16,4	90,1	14.09	14.00	13.52
	348	Bolsena (Rif.)	15,0	105,1	14.35	14.25	14.16
TERNI	590	Poggio di Biagio	7,4	112,5	14.48	14.37	14.27
	315	Orvieto (TV)	12,0	124,5	15.09	14.57	14.46
	115	Ponte Adunata	5,6	130,1	15.19	15.07	14.55
	437	Ficulle	19,0	149,1	15.53	15.38	15.25
	230	Staz. di Ficulle Fabro	7,3	156,4	16.06	15.51	15.37
	495	Monte Leone d'Orvieto	8,7	165,1	16.21	16.05	15.50
PG	508	Città di Pieve (TV)	7,5	172,6	16.34	16.17	16.05
	272	Po Bandino	7,2	179,8	16.47	16.30	16.14
SI	236	Stazione di Chiusi	1,0	180,8	16.49	16.32	16.16
	549	CHIANCIANO TERME	14,2	195,0	17.14	16.55	16.38

L'orario dei passaggi



Il profilo altimetrico della tappa

DIETRO LE QUINTE DEL "GIRO„

✣ Croci-Torti porta in corsa il numero 33, e Clerici il 32.

Quando Kubler vinse il «Tour» del 1950, Croci-Torti portava il numero 33 e Kubler il 32...

✣ Grand'Albergo dell'Aquila.. Forse, nella camera 35 è accaduta questa scena: Koblet va da Clerici, l'abbraccia, lo bacia e gli dice: — «Bravo, Carlo; complimenti. E se hai bisogno di me...».

Clerici interrompe Koblet: — «...no, no, Hugo; io sono sempre a tua disposizione. Anzi, ti prego di dirmi che cosa devo fare, come mi devo comportare».

Koblet: — «Sei vestito di rosa puoi vincere la corsa. Io t'aiuterò a vincere la corsa».

Forse, nella camera del Grand'Albergo de L'Aquila, così hanno parlato Koblet e Clerici; forse, Carlo e Hugo, hanno parlato così perchè sono amici per la pelle.

✣ «Papà» Pavesi borbotta: fuma e borbotta: — «Ai miei tempi!... Oggi si perde la maglia rosa senza lottare, per sbadataggine. Ai miei tempi si correva con più giudizio, con maggior volontà. Ora i campioni si fanno le picche, uno contro l'altro. Questo è amico di quello, e quello aiuta quell'altro. Poi, all'improvviso, tutto cambia. I campioni fanno cuocere a fuoco lento i più giovani. Ma aspetta e aspetta, anche i campioni finiranno in pentola, cotti senza sale...».

«Papà» Pavesi ha ragione.

A. C.

Vittorioso Ghella nella riunione d'attesa

In anteprima all'arrivo del «Giro» si è svolta all'Olimpico una interessante «riunione di attesa». Nella gara di velocità riservata ai professionisti Ghella, dopo essersi imposto ad Harris in semifinale, in finale ha battuto Maspes. Anche la prova individuale professionisti ha visto la vittoria di Ghella. La prova ad eliminazione professionisti è stata vinta da Pugi e quella di inseguimento dilettanti a squadre dalla squadra laziale.

Protesta dei fotografi contro la «Gazzetta»

In occasione dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia a Roma, la «Gazzetta dello Sport», organizzatrice del Giro, ha ritenuto di non permettere l'accesso al Foro Italico, che aveva ottenuto in concessione dal CONI per il giorno 28 maggio, a tutti i giornalisti fotografi iscritti all'Albo dei giornalisti di Roma. Questo fatto appare tanto più incomprensibile, perchè il Sindacato Romano dei Giornalisti Fotografi, aveva limitato, d'accordo con i propri iscritti, a soli 12 giornalisti fotografi, che avrebbero assicurato il servizio alla stampa romana, italiana ed estera, le richieste di libero accesso.

Il Sindacato Romano Giornalisti Fotografi ha espresso la propria protesta per questo gesto di poca cortesia compiuto dai colleghi giornalisti della «Gazzetta dello Sport», ed ha anche inviato un telegramma di segnalazione al Ministro Ponti.

Albani compie il giro d'onore dopo la volata che l'ha laureato vincitore della Aquila - Roma

LA TERZA GIORNATA DEL TROFEO MAIRANO

Bella vittoria degli "azzurri„ sui cestisti del Belgio (93-81)

La Cecoslovacchia battuta dall'Ungheria e la Francia dall'URSS

Il dettaglio dei tre incontri

Ungheria-Cecosl. 85-59

—UNGHERIA: Baenhegji (11), Bokor (zero), Csinkan (3), Mezochi (5), Papp (11), Greminger (8), Zsiros (15), Bogaer (11), Simon (4), Hedy (17).

CECOSLOVACCHIA: Tetiva (5), Ekerik (3), Bobrovsky (6), Lukasik (2), Matousek (7), Rjiych (2), Mrazhe (14), Nebuchla (6), Kolar (10), Sip (4).

Italia-Belgio 93-81

—ITALIA: Romanutti (22), Cerioni (2), Rapini (2), Gamba (7), De Carolis (5), Stefanini (23), Pagani (12), Macoratti (7), Margheritini (13).

BELGIO: Cabolet (16), Van Wambeke (zero), Meuris (1), Van Harck (24), Goosemans (2), Terrace (9), Grevart (2), Verhargen (11), Dujardin (9), Cabeke (5), Wonkers (2).

URSS-Francia 50-47

URSS: Vlassov (7), Butautas (8), Sillinch (6), Stoneus (1), Petkiavitchaus (1), Konev (11), Kullam (3), Korkjia (6), Oserof (7).

FRANCIA: Zagury (8), Monclar (10), Laville (9), Pernicent (10), Freimuller (3), Grange (2), Schlupp (5), Vergne (zero).

(Dalla redazione milanese)

MILANO, 28. — Questa sera il primo incontro della terza giornata del Trofeo Mairano Cecoslovacchia-Ungheria si presenta come uno dei più interessanti dell'intero torneo.

Fin dai primissimi minuti di giuoco gli ungheresi vanno decisamente in vantaggio. Uno dei migliori dei magiari è Greminger, abilissimo nel condurre il gioco dei suoi compagni di squadra e deciso nelle entrate al canestro. Anche tutti gli altri magiari sfoggiano una grande precisione di gioco e di tiro: particolarmente ammirati i canestri da media distanza del solito Baanbegji. Il punteggio va rapidamente aumentando in favore degli ungheresi che si portano presto sul 16-5.

Il primo tempo termina in favore dei magiari per 43-20.

Nella ripresa dopo un primo periodo di equilibrio i magiari aumentano ancora il loro vantaggio schierando nuovi uomini in sostituzione di Baanegy e Bogaar usciti per cinque falli. Anche i sostituti si rivelano giocatori di classe altissima e il rendimento della squadra non ne risente. I cechi appaiono ormai rassegnati alla sconfitta e negli ultimi minuti si fanno infilare in contropiede dal gioco velocissimo dei magiari. L'incontro finisce con la vittoria di questi ultimi per 85-59.

Il tempo di prendere un caffè e si allineano in campo le nazionali del Belgio e dell'Italia.

Inizio folgorante degli «azzurri» che, incredibile, prendono i belgi in velocità. I neri appaiono sfuocati e gli italiani, nettamente superiori sui rimbalzi, passano rapidamente a *condurre* per 6-0 prima e 15-2 poi.

Tutti e quattro i giocatori della Borletti stanno facendo una ottima partita, compresi Gamba, più disinvolto e sicuro di sè, e Pagani che imbrocca un paio di entrate delle sue. Qualche cambio nella formazione belga e i nostri avversari acquistano in velocità mantenendo il distacco costantemente sui dieci punti.

Appena accennano ad avvicinarsi, Romanutti si incarica di impedirglielo. Il «meo» nazionale infila diversi canestri aprendosi la possibilità della vittoria nella classifica dei cannonieri del torneo. Il primo tempo termina 45-34.

Alla ripresa del gioco i nostri avversari si fanno minacciosi avvicinandosi nel punteggio. Cerioni, entrato in campo, non ripete le buone prestazioni delle sere precedenti. Il Belgio si porta verso metà della ripresa a soli quattro punti di distacco: 65-61. Qui gli azzurri trovano la forza di reagire e grazie soprattutto alle brillanti prestazioni di Margheritini, applauditissimo dal pubblico, di Romanutti e Stefanini riprendendo nettamente il sopravvento che mantengono fino alla fine quando il tabellone segna 93-81.

Nel terzo incontro la Francia, nonostante abbia disputato una stupenda partita, ha dovuto abbassare bandiera contro la nazionale sovietica. I transalpini non hanno però ceduto prima di aver sparato tutte le loro cartucce: vale a dire la notevole precisione di tiro, una duttilità tattica a tutta prova e i numeri d'alta classe del loro capitano Molnar. Al via i sovietici si portano subito in testa ma la Francia punta i piedi e si mantiene nella scia degli avversari per tutto il primo tempo. All'inizio della ripresa i tricolori riescono a portarsi in parità (45-45) ma i sovietici reagiscono immediatamente spegnendo ben presto l'illusione di un risultato clamoroso. Nel finale i sovietici trattengono a lungo la palla tentando la via del canestro soltanto a colpo sicuro.

A. V.

Con il Premio Marche riapre oggi Villa Glori

Stasera, alle 21, riapre i battenti l'ippodromo di Villa Glori per la *tradizionale* stagione di corse al trotto.

La prima serata è imperniata sul Premio Marche L. 630 mila - metri 2000 in cui saranno ai nastri nove buoni cavalli ed in cui è prevedibile un avvincente duello tra Zipolo della scuderia Orsi Mangelli e Bora penalizzata di 20 metri con Quaderna, Berto Hanover e Zabro in veste di terzi incomodi.

Ecco le nostre selezioni:

PREMIO RECANATI: Toni, Garzo, Montebello. PREMIO CORINALDO: Casabassa, Capaldina, Olè. PREMIO FOSSOMBRONE: Brio, Monginevro, Clipper. PREMIO ANCONA: Flinders, Papiniano, Tryhussey. PREMIO ASCOLI: Allegretto Abbey, Creazzo, Ungaro. PREMIO MARCHE: Bora, Zipolo, Quaderna. PREMIO URBINO: Dormello, Afea, Moltrasio.

PERICOLOSO ZATOPEK per il governo francese

Il governo francese, con un incredibile provvedimento, ha negato il visto di ingresso in Francia al noto maratoneta e fondista cecoslovacco Emil Zatopek il quale avrebbe dovuto partecipare il 30 maggio ad una manifestazione sportiva nello stadio parigino di «Colombes».

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE CAPITOLINE

Galli n. 9 contro il Milan La Lazio parte oggi per Genova

Per l'incontro con il Milan «mister» Carver ha convocato ieri sera i seguenti giocatori: Albani, Bortoletto, Bettini, Celio, Cardarelli, Galli, Grosso, Ghiggia, Moro, Pandolfini, Perissinotto, Tre Re, Venturi Arcadio e Venturi Renzo. Per quanto concerne la formazione che affronterà i rossoneri gli unici dubbi riguardano i ruoli di mezzo destro ed estremo sinistro. Nel primo Carver non sa ancora se potrà schierare Pandolfini, tuttora dolorante ad una caviglia, e solo domenica mattina, dopo averlo sottoposto ad una ultima prova, prenderà una decisione. Se Pandolfini non potrà giocare il suo posto sarà preso da Perissinotto. Per il ruolo di ala sinistra sono invece in ballottaggio Perissinotto (se giocherà Pandolfini), Bettini e Tre Re. E' assai probabile, però, che la scelta cada su quest'ultimo. Arcadio Venturi e Celio si scambieranno di ruolo mentre Galli sarà sicuramente al centro dell'attacco. La notizia è stata data ieri sera ufficialmente dalla Roma la quale ha anche precisato di far giocare Galli per rendere una cortesia a Czeizler che glielo ha chiesto.

Ecco dunque la probabile formazione giallorossa:

Moro, Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Bortoletto, Arcadio Venturi; Ghiggia, Pandolfini (Perissinotto), Galli, Celio, Tre Re (Bettini o Perissinotto).

* * *

La Lazio ha continuato ieri la sua preparazione in vista della dura trasferta di domani contro la Sampdoria. Dopo una seduta generale Allasio ha sottoposto tutti gli uomini a disposizione ad un severo allenamento individuale, quindi ha diramato le convocazioni. Tredici sono i giocatori convocati e cioè: De Fazio, Antonazzi, Di Veroli, Furiassi, Bergamo, Malacarne, Burini, Bredesen, Vivolo, Pistacchi, Fontanesi, Lofgren e Puccinelli. Dati gli uomini che ha voluto a sua disposizione appare chiaro che Allasio non ha ancora decisa la formazione da opporre ai sampdoriani. Tuttavia essa dovrebbe essere la stessa di domenica scorsa con le varianti di Burini a terzino qualora Antonazzi di recente rimessosi dal noto infortunio non se la sentisse di scendere in campo, e Puccinelli all'ala al posto di Burini. Non è però da escludere che anche Lofgren faccia il suo rientro in squadra, in questo caso verrebbe escluso Pistacchi. I biancoazzurri partiranno per Genova questa mattina alle 8.

L'informatore

LE NOSTRE PREVISIONI

Atalanta- Fiorentina	x - 1
Bologna-Palermo	1 - 2
Inter-Triestina	1
Juventus - Napoli	1
Novara-Legnano	1
Roma-Milan	1 - x - 2
Sampdoria-Lazio	x - 2 - 1
Spal-Genoa	1
Udinese-Torino	1
Marzotto-Catania	1 - x
Pavia-Cagliari	2
Treviso-Como	1 - 2
Arstarante-Parma	x
(Partite di riserva)	
Aosta-Bolzano	1
Padova-Pro Patria	1

BARCELLONA, 28. — Si è disputata oggi la seconda giornata di incontri dei campionati mondiali di hockey a rotelle. Nel primo incontro in programma l'Irlanda ha piegato la Danimarca per 6-2, nel secondo il Belgio ha battuto l'Egitto per 6-0 e nel terzo l'Italia ha superato la Norvegia per 10-1. L'Italia è ora in testa alla classifica.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Successo di Paola Borboni al Teatro dei Commedianti

Questa sera alle ore 21,30 al Teatro dei Commedianti (via Achille Papa, via Asiago, Quartiere Mazzini) prima replica dell'interessante «Recital» di Paola Borboni che ha ottenuto ieri grande successo personale. L'illustre attrice ha interpretato opere di Alberto Savinio, Stefano Pirandello, Corrado Alvaro, Riccardo Bacchelli e Luigi Pirandello. Regista assistente Vincenzo Aveta.

Repliche di «Teresina» al Teatro Pirandello

Questa sera alle 21,15 e domani alle 17,30 e 21,15 la Stabile diretta da Lamberto Picasso replica il grande successo italiano «Teresina» di Aldo Nicolay nella interpretazione di Anna Lelio, Gina Maino, Ennio Balbo e Alfredo Varelli. Bighetti all'Arpa Cit e al teatro.

ARTI: Ore 21: Comp. Luigi Cimara «Quando la luna è blu» di F. Hugh Herbert
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Oggi ore 21,30 spett. recital di P. Borboni opere di Savinio, S. Pirandello, Bacchelli, L. Pirandello. Regista assistente V. Aveta.
ELISEO: Ore 21,15 Stagione lirica: «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo
GOLDONI: Ore 17,30. Concerto Maggio Musicale Ore 21,15 C.ia diretta da V. Tieri «Le roi est mort» di L. Ducreux
LA BARACCA: Ore 21,15. C.ia Girola-Fraschi «I ragazzi» tre atti di Greppi
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Giusti-Tognazzi «Barbanera bel tempo si spera»
PIRANDELLO: Ore 21,15 C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi-Riva «Caccia al tesoro»
ROSSINI: Compagnia Checco Durante: Ore 21,15: «Due, uno, x» di O. Wulten (riduz. Enal e studenti)
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Riposo
TEATRO ITALIA: Stagione lirica ore 21: «Elisir d'amore» di G. Donizetti
TEATRO MOBILE (Piazza Crati): Tel. 886.583 - Ore 21,15: «Il nemico» di G. Giannini
VALLE: Riposo

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La rivolta di Haiti con D. Robertson e rivista
Altieri: Madonna delle sette lune con S. Granger e rivista
Ambra-Jovinelli: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne e rivista
Aurora: L'assalto e rivista
Espero: La frusta d'argento con D. Robertson e rivista
La Fenice: La spada e la rosa con R. Todd e rivista
Principe: La bella preda e rivista
Ventun Aprile: Ai confini del delitto e rivista
Volturno: Miseria e nobiltà con Totò e rivista

CINEMA

A.B.C.: La strada proibita
Acquario: Giulio Cesare con M. Brando
Adriacine: Il ritorno dei vendicatori
Adriano: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope) Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40
Alba: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Alcyone: Terza liceo di L. Emmer
Ambasciatori: La regina vergine con J. Simmons
Aniene: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Apollo: Giulio Cesare con M. Brando
Appio: Terza liceo di L. Emmer
Aquila: Le nevi del Chilimangiaro con G. Peck
Arcobaleno: My pal gus (Ore 18 20 22)
Arenula: La legione del Sahara con A. Ladd
Ariston: O cangaceiro con A. Ruschel (Ore 15 16,50 18,45 20,40 22,40)
Astoria: Miseria e nobiltà con Totò
Astra: Letto matrimoniale con R. Harrison
Atlante: Canzoni canzoni canzoni con S. Pampanini
Attualità: Il trono nero con B. Lancaster
Augustus: Maddalena con M. Toren
Aureo: Vacanze romane con G. Peck
Ausonia: Miseria e nobiltà con Totò
Barberini: Henriette con D. Robin
Bellarmino: Il principe Azim (technicolor) con Sabù
Belle Arti: La luna è tramontata
Bernini: Gran varietà con V. De Sica
Bologna: Amanti latini con Lana Turner
Borghese (Borgata Finocchio): Wanda la peccatrice con Y. Sanson
Brancaccio: Amanti latini con L. Turner
Capannelle: La grande minaccia
Capitol: Il massacro del Forte Apaches (Ore 15,50 17,55 20,15 22,30)
Capranica: Pony Express con J. Sterling
Capranichetta: Destinazione terra con B. Rush (3 D - Visione normale senza occhiali)
Castello: Vacanze romane con G. Peck
Centrale: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Centrale Ciampino: Il magnifico fuorilegge
Chiesa Nuova: La portatrice di pane
Cinema dei Piccoli (Casina delle rose) Spettacolo Walt Disney 1953
Cine-Star: Miseria e nobiltà con Totò
Clodio: Via Padova 46 con P. De Filippo
Cola di Rienzo: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Colombo: Il cantante matto con J. Lewis
Colonna: Tempeste sul Congo con S. Wayward
Colosseo: Uomini alla ventura con C. Calvet
Corallo: Arsenio Lupin con E. Raines
Corso: Oltre il Sahara e I predoni delle grandi paludi (Ore 16 17,50 20 22,10). Prezzi feriali L. 400 - 450
Cottolengo: Corriere diplomatico con T. Power
Cristallo: Maddalena con Marta Toren
Dei Quiriti: La donna dalla maschera di ferro con P. Medina
Delle Maschere: La spiaggia con M. Carol
Delle Terrazze: Il tesoro del Condor
Delle Vittorie: Giulio Cesare con M. Brando
Del Vascello: Terza liceo di L. Emmer
Diana: Vacanze romane con Gregory Peck
Doria: Via Padova 46 con P. De Filippo
Edelweiss: Lucia di Lammermoor
Eden: La spiaggia con M. Carol
Esperia: Miseria e nobiltà con Totò
Europa: Pony Express con J. Sterling
Excelsior: La regina vergine con J. Simmons
Farnese: La spada e la rosa con R. Todd
Faro: Il figlio del Texas con F. Mc Murray
Fiamma: O cangaceiro con A. Ruschel
Fiammetta: Paradis perdu (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Questa è la vita
Folgore: Tempeste sul Congo con S. Hayward
Fogliano: Giulio Cesare con M. Brando
Fontana: Il romanzo della mia vita con L. Tajoli
Galleria: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Garbatella: Mano pericolosa con R. Widmark
Giovane Trastevere: I miserabili con G. Cervi
Giulio Cesare: Amanti latini con L. Turner
Golden: Miseria e nobiltà con Totò
Imperiale: La baia del tuono con J. Stewart (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Induno: Letto matrimoniale con R. Harrison
Ionio: Torce rosse con G. Montgomery
Iris: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Italia: Spettacolo lirico
Livorno: Il gatto milionario
Lux: Anna con S. Mangano
Manzoni: La spiaggia con M. Carol
Massimo: Vacanze romane con G. Peck
Mazzini: La spada e la rosa con R. Todd
Metropolitan: Musoduro con M. Vlady
Moderno: La baia del tuono con J. Stewart
Moderno Saletta: Il trono nero con B. Lancaster
Modernissimo: Sala A: Terza liceo di L. Emmer. Sala B: Sombrero con V. Gassman
Nuovo: Maddalena con M. Toren
Novocine: Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
Odeon: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Odescalchi: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness
Olympia: La regina vergine con J. Simmons
Orfeo: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Orione: Il vagabondo della città morta
Ottaviano: Tempi nostri con V. De Sica. - Domani matinée «Altri tempi» con G. Lollobrigida
Palazzo: Gli occhi che non sorrisero con L. Oliver
Palestrina: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Parioli: Sombrero con V. Gassman
Planetario: Addio mr. Chips con G. Garson
Platino: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Plaza: Stalag 17 con W. Holden
Plinius: Aida con S. Loren
Preneste: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Primavalle: I vinti con A. Ferrero
Quadraro: Niagara con M. Monroe
Quirinale: Miseria e nobiltà con Totò
Quirinetta: Cessate il fuoco (Ore 16,15 18,45 22)
Reale: Amanti latini con Lana Turner
Rey: Nel 2000 guerra o pace
Rex: Miseria e nobiltà con Totò
Rialto: Tempi nostri con V. De Sica
Rivoli: Cessate il fuoco (Ore 16,45 18,45 22)
Roma: La guerra dei mondi
Rubino: Vacanze romane con G. Peck
Salario: Mia cugina Rachele con O. De Havilland
Sala Fritrea: Riposo
Sala Umberto: L'ultima freccia con T. Power
Sala Traspontina: Gli uomini non guardano il cielo
Sala Vignoli: Eterna armonia
Salerno: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Salone Margherita: L'orfana senza sorriso con G. Garson
San Crisogono: L'avamposto degli uomini perduti
San Felice (Centocelle): La nemica con E. Cegani
Sant'Ippolito: La grande sparatoria con R. Conte
Savoia: Terza liceo di L. Emmer
Silver Cine: La spada del giustiziere con V. Dukit
Smeraldo: L'amante indiana
Splendore: Prima del diluvio con M. Vlady
Stadium: La spiaggia con M. Carol
Supercinema: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope) Ore 11,45 17,30 20 22,11
Tirreno: Due notti con Cleopatra con S. Loren
Trastevere: Bazar delle follie
Trevi: Il forestiero con G. Peck
Trianon: Sangue sul fiume con C. Calvet
Trieste: Miseria e nobiltà con Totò
Tuscolo: Le nevi del Chilimangiaro con G. Peck
Ulpiano: Orgoglio e pregiudizio con G. Garson
Verbano: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Vittoria: Miseria e nobiltà con Totò
Vittoria Ciampino: Rosalba la fanciulla di Pompei

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Bernini, Cristallo, Excelsior, Elios, Orfeo, Planetario, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Tuscolo. TEATRI: Goldoni, Pirandello

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camerelette pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19; fest. 19-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
Disfunzioni SESSUALI
di ogni origine SANGUE
Laborat. analisi micros.
Dirett.: Dr. F. Calandri Special.
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Decr. Pref. N 21347 del 7-1-1952

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12